

Università degli studi di Padova

* * *

Collegio dei revisori dei conti

Verbale n. 17/2013.

Il giorno 30 del mese di settembre dell'anno 2013 i sottoscritti revisori dell'Università degli studi di Padova, dott. Breda, dott. Dall'Aglio e dott.ssa Ocone si sono riuniti, previo accordo fra di loro convenuto, per eseguire la certificazione dei fondi della contrattazione integrativa e del loro utilizzo anno 2012.

Alla riunione partecipa la dr.ssa Emanuela Ometto Dirigente dell'Area Finanza Programmazione e Controllo, la dr.ssa Gioia Grigolin Dirigente dell'Area Personale e la dr.ssa Maria Saveria Mollura, Capo Servizio Relazioni Sindacali.

* * *

Il Collegio, acquisita in data 23 settembre u.s. la documentazione concernente la costruzione del fondo del trattamento accessorio del personale tecnico e amministrativo per l'anno 2012, comprensiva della "Relazione illustrativa" e della "Relazione tecnico-finanziaria", effettuate le necessarie verifiche ed ottenuti ulteriori informazioni e chiarimenti da parte dei Dirigenti dell'Ateneo interessati, facendo seguito a quanto già dichiarato nel verbale n. 14 del 23 settembre scorso, ha predisposto una relazione, allegato sub 1, con la quale esprime il proprio parere favorevole e che fa parte integrante del presente verbale.

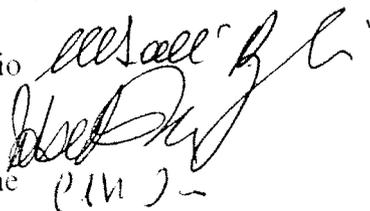
Padova, 30 settembre 2013.

Il Collegio dei revisori dei conti

Dott. Uberto Dall'Aglio

Dott. Roberto Breda

Dott.ssa Clotilde Ocone



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA
Collegio dei Revisori dei conti

Certificazione dei fondi della contrattazione integrativa e del loro utilizzo
Personale tecnico amministrativo
Anno 2012

Con nota della Dirigente dell'Area Organizzazione e personale prot. n. 82039 del 23 settembre 2013, l'Università degli studi di Padova ha trasmesso la documentazione concernente la costruzione dei fondi relativi al trattamento accessorio del personale tecnico amministrativo (d'ora in poi PTA) per l'anno 2012, l'ipotesi di accordo sottoscritto in data 13 settembre 2013 con le Ooss e le Rsu di Ateneo, unitamente alla "Relazione tecnico-finanziaria" e alla "Relazione Illustrativa", comprensive di n. 13 allegati.

La trasmissione è stata effettuata ai fini di cui all'art. 5, comma 3, del CCNL 2006/2009 e all'art. 40, comma 3sexies, del D. lgs. 165/2001. In particolare viene chiesto al Collegio dei Revisori dei Conti di esercitare il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori.

Riguardo agli aspetti finanziari, il Collegio, presa visione della Relazione tecnico-finanziaria, a fronte del parere favorevole già espresso nella riunione del 17 giugno 2013, certifica positivamente, ai sensi e per gli effetti del comma 1 dell'art. 40bis del decreto legislativo 165/2001, i limiti di spesa complessivi delle risorse destinate al salario accessorio P.T.A. per l'anno 2012, per un importo pari ad € 3.279.786,92, oltre oneri accessori a carico dell'ente (€ 1.072.490,32), per un totale complessivo di € 4.352.277,24.

A tale risultato si giunge sommando l'importo dei tre fondi che compongono il trattamento accessorio ed aggiungendo le "ritenute ente" (32,7%).

In definitiva per i tre fondi sono previsti rispettivamente i seguenti esborsi:

1	Fondo per le progressioni economiche e per la produttività individuale e collettiva (art. 87 CCNL)	€ 1.808.199,55
2	Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale E.P. (art. 90 CCNL)	€ 978.549,01
3	Fondo per compensi per lavoro straordinario (art. 86 CCNL)	€ 493.038,35
	Totale al netto delle ritenute ente	€ 3.279.786,92
	Ritenute ente (32,7%)	€ 1.072.490,32
	Totale al lordo delle ritenute ente	€ 4.352.277,24

I risparmi derivati da RIA (sub lettera m della tabella) sono attestati da un apposito allegato sottoscritto dal responsabile del Servizio Competente, così pure l'elenco del personale cessato nell'anno 2011 e quello transitato in una categoria superiore. La quantificazione del fondo è stata effettuata sulla base delle disposizioni normative e contrattuali succedutesi nel tempo e delle indicazioni fornite con alcune circolari della Ragioneria generale dello Stato.

Come è noto l'art. 1, commi 189 e 191, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006) ha previsto che a decorrere dall'anno 2006 l'ammontare complessivo dei fondi per la

contrattazione integrativa non può eccedere quello dell'anno 2004, incrementato degli importi fissi previsti dai CC.NN.LL. che non risultino già confluiti nei fondi dell'anno 2004 ed inoltre, ai sensi del successivo comma 195, ha disposto che gli eventuali risparmi non possono essere utilizzati per incrementare i fondi in quanto destinati al miglioramento dei saldi di bilancio.

Inoltre, l'art. 67, comma 5, della legge 6 agosto 2008, n. 133, nel modificare il richiamato comma 189 della legge 266/2005 ha previsto che a decorrere dall'anno 2009 l'ammontare complessivo dei fondi "non può eccedere quello previsto per l'anno 2004 (...) ridotto del 10 per cento".

In seguito la disposizione di cui all'art. 9, comma 2 bis, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con la legge 30 luglio 2010, n. 122, ha stabilito che nel periodo 1° gennaio 2011- 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo dei fondi "non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio".

Trattandosi di oneri riferibili ad un anno ormai decorso, si ricorda che i trattamenti economici accessori che sono stati erogati nelle more sono da considerarsi provvisori e quindi soggetti ad indispensabile conguaglio.

Riguardo agli utilizzi delle risorse come sopra quantificate, l'ipotesi di accordo sottoscritta in data 13 settembre 2013, oltre a prevedere di non dare luogo alla programmazione delle progressioni economiche orizzontali all'interno delle categorie, disciplina:

- compensi per lavoro straordinario;
- retribuzione di posizione e di risultato per la categoria EP;
- remunerazione di particolari condizioni di disagio o rischio e reperibilità;
- indennità di responsabilità per le categorie B,C e D;
- indennità accessoria mensile.

In particolare, il fondo per le progressioni economiche e per la produttività prevede le seguenti destinazioni:

Condizioni di disagio o rischio e reperibilità	€ 228.772,43
Responsabilità per le categorie B,C e D	€ 595.315,49
Ima	€ 984.111,63

Il Collegio, visionata la Relazione illustrativa, certifica positivamente, sempre ai sensi dell'art. 40-bis comma 1 del decreto legislativo n. 165/2001, la disciplina di utilizzo concordata in sede di contrattazione integrativa dei fondi art. 86 (Fondo per il lavoro straordinario) 87 (Fondo per le progressioni economiche e la produttività individuale e collettiva) e 90 (Fondo E.P.) CCNL 2006-09 per l'annualità 2012.

Il Collegio approva, dunque, anche le Relazioni presentate a corredo dell'ipotesi contrattuale.

Per quanto riguarda la copertura finanziaria degli oneri connessi alla determinazione del fondo per l'anno 2012, la stessa fa carico al cap. 1.02.02.12 del bilancio. Il Collegio, dunque, attesta la compatibilità dei costi della contrattazione integrativa con i vincoli di bilancio dell'anno di riferimento.

Si ricorda, infine, che la prossima volta la documentazione dovrà essere trasmessa utilizzando gli schemi ministeriali nel frattempo approvati.

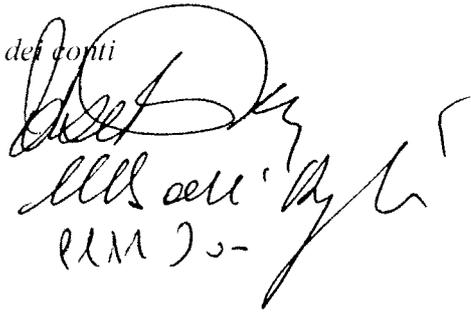
Padova, 30 settembre 2013.

Il Collegio dei Revisori dei conti

dott. Roberto Breda

dott. Uberto Dall'Aglio

dott.sa Clotilde Ocone



Handwritten signatures and initials, including the name 'Roberto Breda' and the initials 'Uberto Dall'Aglio' and 'Clotilde Ocone'.